

## Padre Dall'Oglio, padre Maccalli, Nicola Chiacchio: chi sono i connazionali che ancora aspettiamo

Oltre a Silvia Romano, nell'ultimi anno sono stati liberati altre tre italiani. Ma altri ne restano nelle mani dei sequestratori, tra Siria e Mali. Di Maio: "Lavoriamo per riportare a casa tutti"

**GIACOMO GALEAZZI**

Di loro si sono perse le tracce e la Farnesina è impegnata in complicate trattative nelle zone dei conflitti sanguinosi nei quali sembrano svaniti nel nulla. Oltre a Silvia Romano, nell'ultimo anno sono stati liberati tre italiani sequestrati all'estero (Sergio Zanotti, Alessandro Sandrini e Luca Tacchetto) ma tre sono ancora i connazionali in mano ai rapitori (il missionario padre Pierluigi Maccalli, il turista Nicola Chiacchio e il gesuita padre Paolo Dall'Oglio). Finiti nel mirino di bande criminali e jihadiste, usati come merce di scambio o scudi umani, al centro di complesse negoziazioni internazionali per cercare di riportarli a casa.

«Siamo al lavoro per riportare in Italia anche gli altri italiani ancora in prigionia- ha affermato domenica a Ciampino il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio-. Voglio ringraziare a nome del ministero tutti quelli che hanno collaborato per riportare Silvia Romano in Italia. Nel giorno della festa della mamma ritorna Silvia, un augurio alla sua mamma e a tutte le altre mamme e genitori degli altri cittadini italiani ancora in stato di prigionia all'estero, lavoreremo per riportarli a casa: l'Italia non lascia indietro nessuno. Il lavoro continuerà e andrà avanti dalle prossime ore».

Sottratti ai loro rapitori oppure rilasciati da terroristi o delinquenti comuni dietro pagamento di un riscatto, nell'ultimo anno, oltre a Silvia Romano, sono stati ricondotti in patria altri tre italiani. E cioè l'imprenditore Sergio Zanotti, rapito nel 2016 al confine tra Turchia e Siria e liberato nell'aprile 2019. Anche la conclusione di quell'operazione fu annunciata dal premier Giuseppe Conte, e Zanotti dichiarò in seguito che «se non si fosse pagato un riscatto, non sarei qui». Un mese dopo è stato riportato in Italia il 34enne bresciano Alessandro Sandrini, anch'egli rapito al confine tra Siria e Turchia nell'ottobre 2016 e per tre anni tenuto in ostaggio dai suoi sequestratori. Due mesi fa, poi, è tornato a casa l'architetto padovano Luca Tacchetto, rimasto per 15 mesi in mano ai suoi carcerieri in Burkina Faso.

Sono altri tre gli italiani rapiti di cui invece non si hanno più notizie: il missionario Maccalli, il gesuita romano Dall'Oglio e il turista Chiacchio.

Endemici conflitti africani e guerra civile siriana sono i contesti infuocati dai quali sono stati inghiottiti. Padre Dall'Oglio, fondatore della Comunità di Mar Musa, è stato rapito a Raqqa il 29 luglio 2013, mentre cercava di mediare tra le milizie anti-regime e il governo siriano che aveva ordinato la sua espulsione. Il gesuita era rientrato clandestinamente nel martoriato paese mediorientale e da allora anche la diplomazia vaticana, oltre all'intelligence italiana, si è mossa incessantemente per avere informazioni.

Nei campi jihadisti del Mali settentrionale sono tenuti prigionieri padre Gigi Maccalli, missionario della Sma, la Società delle missioni africane, e Nicola Chiacchio, cinquantenne campano, ingegnere aereospaziale e appassionato di viaggi in angoli difficili del pianeta. Il missionario cremasco è stato catturato il 17 settembre 2018 da un gruppo di uomini armati che avevano fatto irruzione nella sua parrocchia di Bomoanga, una missione nella diocesi di Niamey alla frontiera del Niger con il Burkina Faso. Non si sa più nulla del turista Chiacchio, invece, dal 4 febbraio 2019: è stato fermato per due giorni da una pattuglia di militari a Douentza mentre era diretto in bicicletta a Timbuctu. Il suo attraversamento in bici del Mali è proseguito verso una delle aree più pericolose del Sahel. Un video pubblicato un mese fa sul sito della Società delle Missioni Africane mostra padre Maccalli e Chiacchio mostrati davanti alle telecamere dai loro sequestrati per dare prova che sono ancora in vita.